



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

(Scheda di dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02)

Revisione 06 del: 12/01/04

Data Emissione: 01/07/93

Data stampa: 12/01/2004

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 Denominazione commerciale

P3 PERMETA 161

1.2 Utilizzazione del preparato

Prodotto chimico per uso industriale. Preparato alcalino, in soluzione acquosa, impiegato per lo sgrassaggio dei metalli.

1.3 Identificazione della società produttrice

H.L.A. S.R.L.
Divisione Henkel Technologies
VIA DON MINZONI, 1
20090 CALEPPIO DI SETTALA (MI)

Telefono: . 02/95398.1 r.a. Telefax: .02/9589647
Telefono di emergenza: 02/953981

2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 Sostanze pericolose presenti (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 90 del 25/02/98, D.Lgs. N° 285 del 16/07/1998 (e loro modifiche ed aggiornamenti))

N° CAS 1310-58-3 / N° CE 215-181-3 Potassio idrossido (C) R35.
Concentrazione nel preparato 1.0÷5.0%.

N° CAS 1312-76-1 / N° CE Potassio silicato (Xi) R36/38.
Concentrazione nel preparato 5÷15%.

N° CAS / N° CE Alcool grasso etossilato (Xi) (N) R36; R50.
Concentrazione nel preparato 1.0÷5.0%.

N° CAS 68969-03-7 / N° CE Ammina grassa etossilata (Xi) (N) R41; R51/53.
Concentrazione nel preparato 1.0÷5.0%.

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

C R34

Il prodotto provoca ustioni.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO IN CASO DI:

4.1 Contatto con gli occhi:

irrigare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre ben aperte. In presenza di irritazione **ricorrere alle cure mediche**.

4.2 Contatto con la cute:

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente la zona cutanea interessata con abbondante acqua corrente, **ricorrere alle cure mediche**.

4.3 Ingestione:

far sciacquare la bocca con acqua. Somministrare acqua da bere per diluire il contenuto gastrico e **ricorrere alle cure mediche**.

4.4 Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona inquinata e tenerlo in luogo aerato; **ricorrere alle cure mediche**

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Misure protettive relative ad incendi ed esplosioni

Mezzo di estinzione:

	SI	NO
Acqua nebulizzata	X	
CO ₂	X	
schiuma	X	
Estinzione a secco	X	
Altri		

Usare acqua per evitare il riscaldamento dei contenitori esposti al fuoco.

5.2 Equipaggiamento di protezione necessario

Indossare indumenti e mezzi protettivi per agenti chimici; usare Autorespiratore.

5.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non brucia (soluzione acquosa). Se coinvolto in un incendio, dopo evaporazione dell'acqua ed ulteriore surriscaldamento, può liberare fumi tossici di CO e CO₂.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Indossare gli indumenti protettivi individuali. Raccogliere il più possibile il prodotto fuoriuscito, assorbirlo con sabbia, terra o altri materiali assorbenti inerti ed eliminare le parti residue lavando con prodotti idonei. Evitare che il prodotto defluisca in corpi idrici o nel sottosuolo. Smaltire secondo le normative vigenti.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Disponere ed usare i mezzi protettivi individuali. Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto.

7.2 Stoccaggio

Immagazzinare in ambiente fresco ed aerato (temperatura consigliata: 0 ÷ 35 °C), lontano da acidi

Materiali e rivestimenti idonei: contenitori originali, contenitori in acciaio inossidabile, polietilene, polipropilene, teflon.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Limiti di esposizione (ACGIH)

Potassio idrossido	TLV-TWA	2 mg/m ³
--------------------	---------	---------------------

8.2 PROTEZIONE INDIVIDUALE

- | | | |
|-------|---|--|
| 8.2.1 | Protezione delle mani: | guanti in gomma. Attenersi alle istruzioni del produttore di guanti circa la permeabilità e durata massima |
| 8.2.2 | Protezione degli occhi: | occhiali o visiera antinfortunistica |
| 8.2.3 | Protezione della pelle: | indumenti da lavoro idonei |
| 8.2.4 | Protezione delle vie respiratorie: | |
| 8.2.5 | Altri equipaggiamenti: | suggerite adeguate fonti d'acqua e flaconi lavaocchi per eventuali interventi di emergenza |

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- | | | |
|-------|---|---------------------------------------|
| 9.1 | Stato fisico: | liquido |
| 9.2 | Colore: | giallo |
| 9.3 | Odore: | |
| 9.4 | pH a 20 °C: (T.Q.) | fortemente alcalino, Sol.1% : ca 12.0 |
| 9.5 | Punto di ebollizione: | >100 °C |
| 9.6 | Punto di fusione: | NA |
| 9.7 | Punto di infiammabilità: | no |
| 9.7.1 | Autoinfiammabilità: | no |
| 9.8 | Proprietà esplosive: | no |
| 9.9 | Proprietà comburenti: | no |
| 9.10 | Pressione di vapore: | soluzione acquosa |
| 9.11 | Densità relativa: | ca. 1.12 g/ml (a 20 °C) |
| 9.12 | Solubilità in acqua a 20°C: | completa |
| 9.13 | Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | N.D. |
| 9.14 | Altri dati: | |

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- | | | |
|------|---|---|
| 10.1 | Condizioni da evitare: | il prodotto è stabile se immagazzinato ed utilizzato secondo le indicazioni fornite |
| 10.2 | Materie da evitare: | Prodotti acidi. |
| 10.3 | Prodotti di decomposizione pericolosi: | nessuno se il prodotto è immagazzinato ed utilizzato secondo le indicazioni fornite. La decomposizione termica può liberare vapori pericolosi (v. punto 5.3). |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Tossicità acuta** - Classificazione secondo il valore LD/50

-orale:	(ratto)	> 2000 mg/kg
-cutanea:		mg/kg
-inalatoria:		ppm

11.2 Effetti sull'uomo

-occhi:	il contatto con il liquido o con i vapori provoca irritazione, lacrimazione, ustioni irreversibili in rapporto alla durata del contatto;
-pelle:	il contatto con il liquido o con i vapori, provoca irritazione, ustioni, ulcerazioni e necrosi, in rapporto alla durata del contatto;
-inalazione:	corrosivo per inalazione;
-ingestione:	corrosivo, in caso di ingestione ricorrere alle cure mediche.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Ecotossicità**

Alcool grasso etossilato:

Tossicità cronica per batteri: EC₅₀ : > 100 mg prod/l

Tossicità acuta per pesci: LC₅₀ : > 1÷ 10 mg prod/l

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della Legge italiana n.136 del 26 Aprile 1983 e alle Direttive 82/242 e 82/243.

Il prodotto contiene agenti complessanti e tensioattivi.

Il trattamento e la neutralizzazione dei reflui, in impianti adatti, è indispensabile prima dello scarico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

(ai sensi delle direttive 91/156 e 91/689 CEE recepite con D. Lgs. n° 22/97)

Smaltire in accordo con la legislazione locale vigente, in discarica autorizzata o per incenerimento in impianto idoneo.

L'imballo può essere bonificato mediante lavaggio con acqua.

Per il ritiro del prodotto, contattare Società autorizzate.

14 INFORMAZIONE SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto marittimo:	I.M.O.	Classe 8	P.G. II
	Proper shipping name: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S		
14.2 Trasporto su strada e ferrovia:	ADR/RID	Classe 8	C5 G.I. II
14.3 Trasporto aereo:	I.C.A.O.:	Classe 8	
14.4 UN:	1719	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S	

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Sostanze pericolose presenti in etichetta** (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 52/97 e D.M. 28/4/97)

CONTIENE - POTASSIO IDROSSIDO

15.2 **Etichettatura del preparato** (ai sensi della direttiva 1999/45/CE)

Simboli: C CORROSIVO

15.3 **Natura dei rischi specifici attribuiti al preparato**

R 34 Provoca ustioni.

15.4 **Consigli di prudenza riguardanti il preparato**

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

15.5 **Legislazione nazionale di riferimento** (comprese le successive modifiche e integrazioni)

- L. 152/99 e successivi aggiornamenti.
- DPR 22/97 : Rifiuti.
- DPR 547 / 55 : Norme per la prevenzione degli infortuni.
- DPR 303 / 56 : Norme generali di igiene del lavoro.
- D.Lgs 334/99 : Rischi di incidenti rilevanti.
- DPR 203 / 88 : Emissioni in atmosfera.
- DPR 1124 / 65, 482 / 75 : Assicurazione contro le malattie professionali.
- DL 626 / 94 : Sicurezza e salute dei lavoratori.
- D.Lgs. N° 52 del 03/02/1997
- D.Min. del 04/04/97.- D.Min. del 28/04/1997.- D.Lgs. N° 285 del 16/07/1998.
- D.Lgs. N° 90 del 25/02/98.- D.Min. del 01/09/98.- D.Min. del 07/07/99.- D.Min del 10/04/2000.
- D.Min del 26/01/2001.- D.Min del 11/04/2001.- D.Min. 14/06/2002.- D.Min. 07/09/2002.
- Quanto sopra recepisce le Direttive Comunitarie fino al XXVIII adeguamento della direttiva della Commissione 2001/59/CE
- Aggiornamenti fino alla data di emissione/revisione della presente Scheda informativa di Sicurezza.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di tutte le frasi R cui si fa riferimento alle sezioni 2 e 3.

R34 Provoca ustioni.

R35 Provoca gravi ustioni.

R36 irritante per gli occhi.

R36/38 irritante per gli occhi e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOTA: I dati e le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato di consegna; esse sono basate sulle conoscenze desunte dalla letteratura specifica a noi disponibile alla data della revisione e sulle normative vigenti alla data stessa.